



I.M.M.S. ITALIA BULLETIN

volume 10.1 - Marzo 2007

Bollettino della sezione italiana dell'International Military Music Society



SOMMARIO:

<u>IL SALUTO DEL CHAIRMAN</u>	<u>3</u>
<u>LA BANDA CENTRALE DELLA MARINA MILITARE ITALIANA</u>	<u>4</u>
<u>12° BERLINER MILITAR-MUSIKFEST 2006</u>	<u>6</u>
<u>CRONACA DI UN VERO E PROPRIO EVENTO MUSICALE</u>	<u>8</u>
<u>LA STADTMUSIKKAPELLE WILTEN DI INNSBRUCK</u>	<u>9</u>
<u>BENVENUTI AI NUOVI ISCRITTI !</u>	<u>12</u>
<u>CD DVD NEW ENTRIES</u>	<u>13</u>
<u>IL MAGAZZINO DISPONIBILE</u>	<u>15</u>

(le immagini riportate sul presente "Bulletin", riguardanti il Festival di Modena edizione 2003, sono di proprietà del Sig. Silvano Lussi ed appaiono per gentile concessione)

IL SALUTO DEL CHAIRMAN

Siamo alla vigilia del quindicesimo anniversario della nostra Associazione e, voltandoci, non avvertiamo il peso di una gestione, di una emozione legata ad una passione comunemente condivisa.

Ci siamo fatti un sacco di amici, in Italia come in tutto il resto del mondo : l'informatica ha una grande responsabilità in tutto questo. Se sfogliamo il numero zero di [IMMS ITALY BULLETIN](#), uscito nel gennaio 1993, in formato extra piccolo e lo valutiamo accanto a questo primo numero on line, avvertiamo la paradossale differenza di quanto è cambiato il modo di vivere, di leggere, di informarsi, di occupare il tempo libero.
On line : che bella definizione ! Che praticità ma anche che economia !
Che apertura ad un universo di sconosciuti appassionati, nel caso nostro, della comune casa musicale militare.

Personalmente ho potuto estrinsecare, attraverso varie funzioni, tutta la mia passione per la musica eseguita dalle bande innanzitutto. Poi, nella fattispecie, per le bande militari italiane e straniere. Infine arrivando alla gestione di questa Associazione d'élite dove, nonostante la promiscuità delle lingue, ho coniugato la comune predilizione per la musica nel senso più generico e dispersivo della parola.

I mass media hanno pure dedicato una pagina di un quotidiano alla mia love story musicale : nove colonne a ruota libera confessando i tanti perchè di questa nicchia di mondo musicale e le speranze che il sogno non abbia mai fine.

Passando al concreto, anticipo a tutti coloro che leggono queste righe che la prossima edizione del Festival delle Bande Militari di Modena toccherà un altro dei suoi più prestigiosi traguardi ospitando, tra gli altri complessi musicali, la Regimental Band of the Coldstream Guards. Chi seguì, anni fa, l'esibizione dei Royal Marines potrà godere, dal 9 al 14 luglio prossimi, di una emozione altrettanto intensa con le coreografie di questa Orchestra militare ai vertici non solo in Gran Bretagna ma in tutto il resto del mondo.

Con l'augurio di buona lettura Vi invito, come di consueto, a collaborare alla stesura di questo periodico inviandomi i resoconti delle manifestazioni musicali alle quali avete partecipato nonché il vostro pensiero critico sul mondo IMMS.

Il Chairman

LA BANDA CENTRALE DELLA MARINA MILITARE ITALIANA

CONCERTO DEL 5 DICEMBRE 2006

di ANDREA DURANTE

Lo scorso cinque dicembre si è tenuto presso l'Auditorium * di Città del Vaticano il tradizionale concerto della Banda Centrale della Marina Militare in occasione della festività dedicata a Santa Barbara, patrona della Forza Armata.

Nella stupenda cornice della sala da concerto pontificia, la compagine orchestrale diretta dal Capitano di Corvetta, Maestro ANTONIO BARBAGALLO, ha offerto agli ascoltatori un viaggio storico musicale che l'ha vista impegnata nel seguente programma:

- **IL CANTO DEGLI ITALIANI** – Inno Nazionale Italiano (Michele Novaro – Goffredo Mameli) ;
- **C'ERA UNA VOLTA & NUOVO CINEMA PARADISO** (Ennio Morricone - strumentazione di Gianluca Cantarini);
- **OLIMPIC FANFARE AND THEME** – (John Williams - arrangiamento Jim Curnow) ;
- **TERRE LONTANE** – Antonio Barbagallo;
- **DIAGRAM** – Andrè Waignein;
- **NABUCCO – V`a pensiero** (Giuseppe Verdi - strumentazione Fulvio Creux);
- **CAVALLERIA LEGGERA – OUVERTURE** (Franz von Suppè' - strumentazione di Arturo Rodriguez);
- **CARMINA BURANA: O FORTUNA** (Carl Orff - arrangiamento Jos Moerenhout);
- **BENNY GOODMAN MEMORIES** (arrangiamento Naohiro Iwai);
- **LA RITIRATA** (Tommaso Mario).

I primi cinque brani del concerto sono stati eseguiti mentre alle spalle degli esecutori venivano proiettati suggestivi filmati riguardanti la storia passata e le moderne operazioni degli equipaggi e dei mezzi della Marina Militare.

Anche in questa occasione il M° BARBAGALLO ha dato nuovamente prova di voler portare avanti la scuola di pensiero rinnovatrice che vede le nostre bande istituzionali inserite a pieno titolo in un panorama musicale internazionale di grande spessore.

E' questa la "filosofia" della materia bandistica, inaugurata e portata coraggiosamente avanti, ormai da anni, dal M° FULVIO CREUX con la Banda dell'Esercito.

Noi auspichiamo che questa politica musicale favorirà l'evoluzione bandistica ministeriale in una direzione sempre più musicale e non di mera rappresentanza militare fine a se stessa.

Tra le meritorie esecuzioni in tal senso ricordiamo che la Banda Musicale della Polizia di Stato, diretta dal Maestro MAURIZIO BILLI, ha, in passato eseguito "Fanfare and Hymn for peace" di MARCO SOMADOSSI, attualmente uno dei compositori italiani più in vista sulla scena bandistica nazionale ed estera.

* La struttura musicale dell'Auditorium di Viale della Conciliazione ha consentito, fino a qualche anno fa, alla Roma musicale di potersi esprimere nonostante l'assenza di un luogo adatto alle rappresentazione di grandi eventi musicali. Il vuoto è stato recentemente colmato con l'Auditorium PARCO DELLA MUSCA progettato dall'Architetto RENZO PIANO. Ciò ha permesso il rilancio della città capitolina in chiave europea ponendola ai primissimi posti per la ricercatezza dell'edificio.

Vi ricordiamo che la BANDA MUSICALE DELLA MARINA MILITARE ha, di recente, pubblicato il CD che abbiamo annunciato in IMMS ITALY BULLETIN 9.3.
Qui, di seguito, ricordiamo i titoli e gli arrangiatori dei brani

BANDA MUSICALE DELLA MARINA MILITARE ITALIANA

Direttore : ANTONIO BARBAGALLO

“MOZART”

MANGANI	New Look
MOZART/BONA	Andante K 315
MOZART/MANGANI	Marcia dei Sacerdoti
MOZART/TAMANINI	Trittico Mozartiano
MOZART/ALEPPO	Così fan tutte
MOZART/MANGANI	Andante K 467
MOZART/LOTARIO	Wolfgang n 40
MOZART/CORRENTI	Ave Verum Corpus
MOZART/BARTELLONI	Rondò dalla “Serenata K 361”
MOZART/MAGGIONI	Rex tremendae Majestatis dalla “Messa da Requiem”
MOZART/ALEPPO	Jupiter
MOZART/TAMANINI	Confutatis dalla “Messa da Requiem”
MOZART/NAVISSE	Lacrimosa dalla “Messa da Requiem”
MOZART/MAGGIONI	Dies Irae dalla “Messa da Requiem”



12° BERLINER MILITAR- MUSIKFEST 2006

di PER-ERIC JANSSON

Il Tattoo di Berlino è la continuazione del tradizionale Tattoo cui diedero vita le Forze Britanniche a Berlino nel vecchio Stadio Olimpico e poi 'trasformato', come espressione popolare militare, dalla Bundeswehrverband in un avvenimento Tedesco che si svolge nella Max-Schemling Halle. La posizione non è ideale, essendo stato costruito velocemente nella ex Berlino Orientale senza un adeguato servizio di parcheggi. Sembra comunque che si stia pianificando una nuova arena, agibile nel 2009. Le bande ospiti saranno liete di sapere questo.

Il Tattoo di Edinburgo è spesso descritto come 'Il Tattoo per eccellenza': ora Berlino sta assumendo il ruolo di miglior Tattoo tedesco o comunque uno dei migliori.

Il Ministero della Difesa Tedesco ne gestisce l'organizzazione ed è abitualmente presente con alti ufficiali, corpi diplomatici e altre personalità sia nazionali che straniere. Il Servizio Musicale delle Forze Militari Tedesche assistono nell'organizzazione mentre il Direttore Senior della Musica Militare Germanica dirigerà il gran finale.

Il Tattoo si svolge ogni anno nel primo week end di novembre con una prova il venerdì sera, un matinée e un gran gala il sabato e la conclusione, con un matinè, la domenica. Il lunedì successivo l'intera manifestazione si sposta a Colonia dove dà spettacolo il martedì sera nell'Arena di Colonia con, a grandi linee, lo stesso programma visto a Berlino. Nel 2007 il Tattoo di Berlino si svolgerà il 3 e 4 novembre.

Il motto, per il 2006, era '**50 anni di musica militare in Germania**' commemorando la nascita della prima banda militare, dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, avvenuta nel 1956.

Queste le formazioni che hanno preso parte all'evento musicale Tedesco:

ROMANIA : Banda Rappresentativa delle Forze Armate Rumene.

Una simpatica sorpresa, bella esecuzione e musica entusiasmante con un tocco balcanico. La parte folcloristica comprende sei ballerini. I musicisti eseguono il loro programma senza alcuna partitura. La conclusione è affidata a 'Berliner Luft', tocco simpatico anche se parecchie altre bande hanno avuto la stessa idea per chiudere l'esibizione.

GERMANIA : Banda della Marina Tedesca 'Ostsee' proveniente da Kiel siretta da Manfred Peter.

Un programma spettacolo che inizia con il tema dal film di Buchheim 'Das Boot' (il battello) cui fa seguito un medley di canzoni marinare. Professionalmente ben fatto ed esattamente come gli spettatori si aspettavano di ascoltare. Per concludere ascoltiamo 'The defiléé march of the Royal Swedish Navy' o, per essere precisi nei confronti dell'originale, 'Regina marsch' di Ernst Urbach.

ITALIA : Banda dell'Artiglieria Contraerei, nata nel 1970, è formata da trenta musicisti. Ha, quale peculiarità, il fatto che, mese per mese, i musicisti si avvicendano in questo complesso militare (NOTA DEL TRADUTTORE : forse era così quando era in atto il servizio di leva obbligatorio, ai tempi attuali suppongo che se, da un lato, sono diminuiti gli ingressi nella banda, dall'altro, gli strumentisti possono restare nel complesso una maggiore quantità di tempo). Abbiamo ascoltato musica popolare internazionale, incluso il gruppo percussioni su un galleggiante, nonché alcune canzoni italiane molto conosciute. Un programma di banda in marcia molto figurativo. Il programma è stato molto gradito dal pubblico che ha rivisitato le melodie più famose. Una apparizione molto professionale.

OLANDA : Fanfarekorps Koninklijke Landmacht 'Bereden Wapens' diretti dal Luogotenente Harry Van Bruggen.

La Banda si è esibita sia nella prima parte dello spettacolo che nella seconda. L'attesa ha avuto il suo culmine quando, nella prima apparizione, i musicisti hanno eseguito la loro

musica a bordo di biciclette : uno spettacolo divertente e dinamico nonostante questo tipo di esecuzione non sia troppo facile per gli strumentisti . La banda ha una sua ulteriore casualità data dalla bicicletta che trascina un carrettino nell'arena. La banda si presenta, nella seconda parte del programma, con l'uniforme formale per lo spettacolo a piedi. Entra suonando, a sorpresa, la marcia Sovietica 'L'addio della donna Slava'. Per il mio gusto la banda poteva eseguire in maniera migliore delle più belle marce Olandesi del tipo 'Cacciatori del Limburgo' che è stato il brano conclusivo. Tutto di tutto: ogni cosa è ben fatta da musicisti molto professionali. Il Col. Gert Jansen, ispettore della musica delle Forze Olandesi, presente nella tribuna delle personalità ospiti, ha ottimi motivi per essere soddisfatto.

USA: Banda della 'Prima Divisione Autoblindata' 'Old Ironsides'.

Tradizionale complesso Americano ha rappresentato quello che il pubblico si attendeva compresi Glenn Miller, i blues e solisti di prima classe. E' stata una esibizione da big band piuttosto che una esecuzione da banda musicale.

GERMANIA: Banda dell'Esercito n. 14 di stanza a Neubrandenburg diretta dal Luogotenente Colonnello Karl Kriner abbinata alla Sesta Compagnia, Wachbataillon, di Berlino.

Un programma molto dinamico e ben eseguito. I soldati di guardia hanno dato un ulteriore spettacolo con il 'balletto delle baionette'.

SCOZIA: Tamburi e Cornamuse del Primo Battaglione 'Highlanders' ai comandi del Tamburo Maggiore Andrew Caldwell.

Marce e contro marce secondo la tradizione. Una banda di cornamuse è un "must" in ogni Tattoo.

PAKISTAN: Banda 'Amalgamata' delle Forze dell'Esercito.

Tradizionale musica orientale eseguita in spettacolari uniformi. La Banda si è astenuta visibilmente da esecuzioni tipo 'Lili Marlene'

piuttosto che 'Berliner luft' attingendo dal proprio folklore inserendo i danzatori. Un programma diverso e interessante.

NUOVA ZELANDA: Pipworkz, gruppo di danzatori. Con un leggero tocco di lamenti della guerra dei Maori, un po' di balletti Irlandesi e Scozzesi sul modello 'à la Fleming Fleet'. Forte, dinamica, interessante e massiccia la coreografia: come programma di contrasto forse accettabile, altrimenti una esibizione non azzeccata.

UCRAINA: Banda del Presidente di Ucraina. La Banda nasce come Banda del Distretto Militare di Kiev ed è, ora, una banda civile dell'entourage presidenziale.

Sono sessanta gentiluomini, dall'elevato standard musicale e dall'uniforme tipo capo camerieri. Programma molto energico probabilmente suggerito da un coreografo Americano.

GERMANIA: Banda della Forza aerea n. 3 di stanza a Munster, diretta da Luogotenente Colonnello Michel Wintering.

Programma completamente figurativo comprendente canzoni popolari Tedesche degli anni Trenta, qualche difetto nella dinamica nel momento di trasformarsi in formazione da concerto. Bella esecuzione.

FINALE: il Colonnello Dr. Michael Schramm, Direttore Anziano della musica delle Forze Armate Tedesche, ha scelto 'Einzug der Gaste' da Tannhauser di Richard Wagner quale pezzo di lunga durata : una buona scelta per una esecuzione a bande riunite. 'Hannoverian Zapfenstreich' è il ben armonizzato brano che ha fatto seguito.

Le bande avevano fatto il loro ingresso con 'Alte Kameraden' e la loro uscita con 'Berliner luft' (ovviamente).

Nelle tre esibizioni lo spettacolo è stato applaudito da oltre ventimila persone mentre le radio e le televisioni locali hanno mostrato e mostreranno l'evento.

Cronaca di un vero e proprio evento musicale

di Antonia Sarcina

Il 16 febbraio presso la Sala Scarlatti del Conservatorio di musica “S.Pietro a Majella” di Napoli, storico Istituto musicale italiano che ha formato nella storia della nostra cultura musicale musicisti illustri di varie epoche fino a giungere sino a nomi quali, Riccardo Muti, Paolo Restani, Laura De Fusco, Michele Campanella, Salvatore Accardo ecc... si è tenuto uno dei concerti della stagione invernale dei “Venerdì musicali” che l’Istituto organizza tutti gli anni.

Questo concerto però non era il solito concerto sinfonico o cameristico, bensì, un concerto bandistico che aveva per tema “Band in concert”: il titolo in inglese non è stato scelto a caso in quanto protagonisti della serata erano i Fiati del S.Pietro a Majella, una decina di studenti delle classi di flauto, clarinetto, fagotto, corno, capitanati dal docente di orchestrazione per banda dello stesso S.Pietro a Majella, M° Antonia Sarcina, promotrice dell’evento, uniti alla Allied Forces Band di Napoli Bagnoli, banda che è stanziale, da molti anni, presso la sede NATO di Bagnoli i cui componenti sono per lo più di lingua inglese.

L’orchestra a fiati così formata era composta da ben 60 musicisti al maschile con una discreta rappresentanza del gentil sesso musicista.

Poiché tale concerto rappresenta una vera e propria collaborazione tra il Conservatorio e la Banda militare, il programma è stato diretto dal M° Sarcina, nella prima parte, nella seconda dal direttore della Banda Nato, M° Steve Trzcinski, di nazionalità Statunitense.

Il programma musicale è stato scelto di comune accordo dai due direttori e ha previsto una prima parte tutta classica con arrangiamenti del M° Sarcina, editi ed inediti. Nella seconda parte invece il programma ha previsto soprattutto brani americani quali “Slava” di Leonard Bernstein in un arrangiamento di Grundman, una fantasia su temi di Gershwin con un solista al sax alto, un tema popolare quale “Amazing Grace”, un brano jazz di M.Taylor “Caribbean Nighths” che ha visto al flauto/ottavino solista un militare di nazionalità italiana, il capo di prima classe F.Desiato, e la sinfonia della Forza del Destino di Verdi in una trascrizione di Lake.

Nella prima parte, invece, si è passati dalla trascrizione per banda sinfonica del primo movimento della Sinfonia “Jupiter” di Mozart trascritta dallo stesso M° Sarcina, fatta pubblicare dalle Edizioni Eurarte di Varenna per l’anno Mozartiano appena trascorso, al brano originale dello stesso M° Sarcina composto su di un tema originale Siriano, “A Syrian song” tuttora inedito ma molto apprezzato dal pubblico Napoletano, per giungere al Notturmo in do M di Mendelssohn adattato per banda sinfonica sempre dal M° Sarcina dall’originale che Mendelssohn scrisse a soli 15 anni per le famose HarmonieMusik dell’epoca: erano organici composti da flauti, oboi, Fg, clarinetti, corni, trombe e serpentone. Anche questo brano sarà pubblicato a breve dalle Edizioni Eurarte di Varenna. Tale brano è stato eseguito in prima esecuzione assoluta a Napoli nella versione per banda poiché prima d’ora pochi orchestratori lo avevano preso in considerazione.

Alla fine del concerto il M° Sarcina ha diretto la marcia di J.Ph. Sousa “Stelle e strisce” mentre il M° Trzcinskici rendeva omaggio agli spettatori presenti con l’esecuzione dell’Inno nazionale italiano.

Il pubblico ha richiesto più volte dei bis che sono stati accolti sino alle ore 20 termine massimo per chiudere la sala ed andare tutti a casa.

Una serata davvero unica che ha rappresentato una prima assoluta nel panorama dei nostri Conservatori. E' infatti raro assistere a concerti bandistici nelle nostre stagioni concertistiche tantomeno se poi queste stagioni vengono organizzate da una scuola di Alta Formazione Musicale qual è appunto il Conservatorio.

Se poi la classe di orchestrazione per banda riesce a collaborare con una Banda di tipo militare l'evento è ancora più unico che raro. Io credo fermamente che mai come adesso bisogna puntare sulla collaborazione tra mondo Accademico e mondo esterno poiché solo da una proficua collaborazione artistico-musicale possono nascere progetti di alto livello che lascino il segno e servano sia ad una che all'altra parte.

I musicisti della Allied Forces Band sono stati orgogliosi di collaborare con gli studenti del S.Pietro a Majella e noi del S.Pietro a Majella siamo stati fieri ed altrettanto orgogliosi di poter suonare fianco a fianco con loro.

I Fiati del S.Pietro a Majella collaboreranno ancora con questa Banda militare su loro gentile richiesta, e questo mi rende molto felice, poiché io lavoro in primis per gli studenti, questa è infatti la principale missione del docente anche se alcuni colleghi spesso se ne dimenticano.



LA STADTMUSIKKAPELLE WILTEN di INNSBRUCK

di MAURIZIO DI IULIO

Capoluogo del Tirolo, posta alla confluenza della Still nell'Inn, la città di INNSBRUCK – il cui nome significa proprio 'Ponte sull'Inn' – conta circa centoquindicimila abitanti e conserva numerosi monumenti storici nonché la sede di varie importanti istituzioni culturali, come l'antica Università fondata nel 1670.

La parte più antica della città è il quartiere chiamato WILTEN, di origine romana, ed il suo nome originario, in latino, è VELDIDENA : ed è proprio qui che ha sede la banda cittadina, che, per onorare lo storico quartiere che la ospita, ha deciso di chiamarsi 'STADTMUSIKKAPELLE-WILTEN', Banda Cittadina di Innsbruck-Wilten'.

Dagli antichi documenti dell'Abbazia di Wilten conosciamo l'anno di nascita di questa Banda : il 1650, quando, in realtà, questa era costituita soltanto da un piccolo gruppo di pur bravi 'PFARMUSIKER' ovvero 'Musicisti parrocchiali'.

La costituzione di una banda vera e propria risale, però soltanto al 1814, anno del ritorno del Tirolo all'Austria, , al termine dell'occupazione Bavarese, con il nome di 'WILTEN MUSIK' (Banda di Wilten) : da allora essa ha sempre fornito la colonna sonora a tutte le più importanti manifestazioni della vita cittadina e a varie circostanze significative dell'intera regione del Tirolo Austriaco.

La sua prima uscita fuori sede risale al 1848, quando, a Bolzano, si è esibita alla presenza dell'arciduca Ranieri : le tournées che ne sono seguite, sia attraverso l'Europa, nel mondo oltre che in Austria, sono state numerosissime e tutte di grande successo.

Nel 1887 si è recata a Lipsia per l'Esposizione Universale, mentre, esattamente cinquant'anni dopo, nel 1937, in occasione delle 'Feste dei Fiori' di Cannes e di Nizza, ha sfilato alla testa di un lungo corteo di bande provenienti di ventotto nazioni.

Nel 1950, ormai decisamente avviata sulla strada della ripresa dopo la tragica parentesi della guerra, la Banda ha solennemente celebrato il Trecentesimo anniversario della sua costituzione.

Entusiasta ed apprezzata rappresentante musicale della propria nazione, negli anni 1955-56, la Banda di Wilten ha fatto risuonare le voci della vecchia Austria nel 'Nuovo Mondo' nel corso di una riuscitissima serie di concerti in Uruguay e Brasile ; ugualmente, sempre indossando l'antico costume tradizionale tirolese che è ormai diventato la propria uniforme, ha allietato, con le sue note, le 'Settimane Austriache' tenutesi a Stoccolma (1958), Oslo (1962) ed Amsterdam (1970), così come, nel 1964 e 1976, ha sottolineato i momenti più significativi delle Olimpiadi Invernali di Innsbruck. Nel 1988, poi, ha avuto l'onore di salutare, musicalmente, la visita alla propria città di Sua Santità Giovanni Paolo Secondo.

Tra i numerosi riconoscimenti meritati per la propria qualificata attività musicale, ricordiamo che, nel 1961, ha conseguito l'OSTERREICHER MASTER messo in palio dalla Radio Austriaca per premiare la migliore banda musicale composta esclusivamente da dilettanti e che, negli anni 1981 e 1987, ha conseguito il Primo Premio come migliore banda della provincia di Innsbruck.

Tra i Maestri che hanno diretto questa TRACHTENKAPELLE si deve segnalare, in primis, il Maestro SEPP TANZER che, dal 1935 AL 1978, ha guidato il complesso oltre quarantacinque anni durante i quali ha saputo distinguersi nella triplice veste di direttore, compositore e arrangiatore. Sotto la sua direzione DIE WILTENER Quelli di Wilten, come essi sono soliti chiamarsi, hanno colto quasi tutti i loro successi più significativi. Non per nulla, infatti, il suo successore, Maestro MICHAEL STERN, gli ha dedicato il riuscito CD dal titolo 'EIN LEBEN FÜR DIE

BLASMUSIK' Una vita per la musica bandistica che contiene nove brani composti o, almeno, arrangiati dallo stesso Professor TANZER.

L'attuale Direttore, il giovane, entusiasta e preparato Professor PETER KOSTNER, ha degnamente raccolto la grande eredità musicale e culturale dei suoi predecessori grazie a lui i sessantacinque musicisti della TRACHTENMUSIKKAPELLE INNSBRUCK-WILTEN continuano a coltivare, con successo, la significativa tradizione musicale austriaca e, al tempo stesso, a seguire, con ottimi risultati, la non sempre facile strada dell'aggiornamento musicale.



BENVENUTI AI NUOVI ISCRITTI !

Salutiamo le new entries 2007 della grande famiglia IMMS :

CLEMENTE QUARANTA - appassionato

GIOVANNI IZZO - appassionato

FANFARA DEI BERSAGLIERI DI BEZZOLE

I soci associati nel 2007 sono circa quaranta.

A tutti coloro che leggono per la prima volta la rivista l'invito a : sostenere, con la loro adesione, questa associazione (IMMS : INTERNATIONAL MILITARY MUSIC SOCIETY) di appassionati di musica eseguita dalle bande militari.

La quota annua è pari a ventinove euro, che potrà essere versata sul conto corrente postale 40025884 intestato a:

RENATO KRUG VIA BREDE PRIMA TRAVERSA, 1 – 25073 BOVEZZO (BRESCIA)



CD DVD NEW ENTRIES

CD : DIVAGAZIONI MUSICALI BANDA DELL'ESERCITO ITALIANO FULVIO CREUX direttore

MAZZA	Mountain wind
TAMANINI	Ceremonial Fanfare
VERDI\TAMANINI	Oberto Conte di San Bonifacio
GONELLA\BONA	Hymnu Sardu Nationali
MANGANI	Epoepa Cavalleresca
J. STRAUSS jr\ MANGANI	Lo Zingaro Barone
CREUX	Fremiti di indipendenza
DAMIANI	Irish Rhapsody
MASCAGNI\BONA	Intermezzo da « Cavalleria Rusticana »
ROSSINI\MANGANI	Marcia per il Sultano
PIROLA	Musica per il piacere
ORSINI\BONA	Aurelio Saffi
GERSHWIN\MANGANI	Blues da « Un Americano a Parigi »
SCHEMBARI	S.P.Q.R.
CORRENTI DA DEPPO	Quattro passi

Le musiche presentate in questa registrazione del 2004 hanno un carattere differente tra di loro ma con il comune scopo di 'dilettare' e di 'educare'.

Le musiche sono state suddivise in due categorie :

- originali per Banda e/o Orchestra a fiati ;
- trascrizioni per organico a fiati e percussioni .

In questo CD sussiste una terza tipologia che, pur appartenendo alle due categorie indicate, ha, di fatto, caratteristiche proprie. Il riferimento è ai brani come l'Inno Sardo, la Fantasia Risorgimentale, Aurelio Saffi e alla marcia di Rossini nata come Inno della Guardia Civica di Bologna. Motivi che possono essere collegati, a seconda delle necessità, con l'evocazione di alcune tappe della storia d'Italia.

In questa registrazione le musiche sono ordinate in maniera tale da alternare tutti i generi sopra elencati e di creare una progressione nel carattere dei brani che tenga costantemente vivo l'interesse dell'ascoltatore, che sarà così condotto, senza troppa fatica e con educativo diletto, in questa passeggiata tra generi e stili della musica per banda.

(libera elaborazione dal libretto di accompagnamento firmato dal Maestro Fulvio Creux)

DVD : LA BANDA MUSICALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

MASSIMO MARTINELLI, direttore

Una panoramica, per la prima volta con il supporto del DVD, di questa banda musicale così apprezzata nel mondo.

Un lungo documentario che inizia con l'intervento di Claudio Baglioni che, nella sua veste di figlio di militare dell'Arma, prova la singolare emozione di eseguire due motivi popolari di musica leggera con il sontuoso accompagnamento della banda al completo.

Un breve excursus sui Maestri Direttori che hanno fatto la storia della banda dell'Arma (da Cabella, a Caioli, a Cirenei, a Fantini, a Borgia e all'attuale Ten. Colonnello Massimo Martinelli) ci introduce in un giro geografico delle tournées effettuate dalla Banda in Giappone e negli Stati Uniti.

Il prossimo appuntamento è nella sala prove, da sempre ubicata nella Scuola Allievi Carabinieri di Roma, dove Martinelli offre alle telecamere un momento di riservatezza a ruota libera.

E' poi il momento di Al Bano, ospite della Banda per cantare l'elaborazione di un popolarissimo motivo di Tchaikovsky.

Tutta questa premessa precede il gran concerto 2006 in una delle prestigiose sale del Parco della Musica che ricorda l'annuale di fondazione del Corpo dell'Arma.



IL MAGAZZINO DISPONIBILE

COMPACT DISC

ITALIA

BANDA DELL'ESERCITO ITALIANO

- The age of Mozart
- Divagazioni Musicali

BANDA MUSICALE DELLA MARINA MILITARE ITALIANA

FILARMONICA BOSCONERESE

8 giugno 1859

BANDA CIVICA MUSICALE DI SONCINO - Direttore FULVIO CREUX

Live

BANDA DELLA BRIGATA SASSARI

Dimonios

CORO BRIGATA ALPINA TAURINENSE

Come cantano gli Alpini

EUROPA

AUSTRIA : Marsche von Hermann Ludwig Blankenburg

GRAN BRETAGNA :

THE BAND OF THE CORPS OF ROYAL ENGINEERS

An International Festival of Marches (Australia, Austria, Brasile, Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Germania, Gibilterra, Italia, Giappone, Olanda, Nuova Zelanda, Norvegia, Portogallo, Sud Africa, Svezia, Gran Bretagna, USA)

THE BAND OF THE GRENADIER GUARDS

A Henley Bandstand

THE REGIMENTAL BAND OF THE COLDSTREAM GUARDS

Regimental Marches of the British Army vol 1

THE LOWLAND BAND OF THE SCOTTISH DIVISION

By Loch and Mountain

THE BAND OF HER MAYESTY'S ROYAL MARINES, COMMANDOS

By Land and Sea

LETTONIA :

LATVIAS REPUBLIKAS JURAS SPEKU ORKESTRIS

Latvijas Kara Flotei – 80

SLOVENIA :
ORKESTER SLOVENSKE VOJSKE

SPAGNA : Himnos y canciones militares

SVEZIA :
THE CENTRAL BAND OF THE ROYAL SWEDISH ARMY
A Touch of Sweden

ASIA
CINA : Canzoni militari cinesi

OMAN :
ROYAL ARMY OF OMAN BAND, PIPES & DRUMS

OCEANIA
AUSTRALIA :
THE AUSTRALIAN MILITARY BAND
Lest we forget

AMERICA
CANADA :
THE STADACONA BAND OF MARITIME FORCES ATLANTIC
A Century of song

USA :
U.S. MILITARY BANDS

- We the People
- Strike up the Band
- Holding the Flag

THE UNITED STATES ARMY BAND
A Hero for Today

THE UNITED STATES AIR FORCE BAND OF MID AMERICA
Trough Children's

THE UNITED STATES NAVY BAND
Warhorses

THE UNITED STATES AIR FORCE
Music in a Grand Style

THE PRESIDENT'S OWN UNITED STATES MARINE BAND
Monumental Works for Winds

THE VIRGINIA GRAND MILITARY BAND
Live

COLLEZIONE DI MARCE

- [Marce celebri](#) (LEONARD BERNSTEIN)
- [Famous Marches](#) (BARBIROLI, BARENBOIM, BEECHAM, BERNSTEIN, BOSKOVSKY, BOULT, FREMAUX, KARAJAN, MALKO, MARTINON, MUTI, PREVIN, STRAUSS)
- [Marches & Polkas](#) (BERLINER PHILARMONIC – VON KARAJAN)
- [Famous marches](#) (ORCHESTRE VARIE)

VIDEO CASSETTE

ITALIA

[FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE BANDE MILITARI ED 2000](#)

[FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE BANDE MILITARI ED 2003](#)

DVD

ITALIA

[LA BANDA MUSICALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI](#)

[FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE BANDE MILITARI ED 2004](#)

[FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE BANDE MILITARI ED 2005](#)

SVEZIA

[2005 YSTAD INTERNATIONAL MILITARY TATTOO](#)

SVIZZERA

[2006 AVENTICUM MUSICAL PARADE](#)

CANADA

[2005 NOVA SCOTIA TATTOO](#)

